

Partnerschaft
Twinship

Hermandades
Gemeinige



Gemellaggio

Un anno di transizione

L'anno 2004, che sta per terminare, ha rappresentato un anno ricco di avvenimenti per il Comitato di Gemellaggio.

Nel corso dell'anno, infatti, si sono tenute diverse importanti manifestazioni che hanno visto il coinvolgimento e l'operato di diversi soci del Comitato e che hanno visto crescere qualitativamente lo spessore della nostra associazione, anche se il percorso da compiere è ancora lungo.

Speriamo infatti che quest'anno, che io chiamo di transizione, possa portare ancora delle novità e, soprattutto, spero che si possa davvero iniziare a programmare attività di scambi internazionali che vedano coinvolti in prima linea i più giovani.

L'anno 2004 si è aperto con la manifestazione sullo Yemen, che, nell'ambito dei buoni rapporti intrattenuti con il Club Alpino Italiano sez. di Cava ed in particolare con l'amico Vincenzo Donnarumma, si è svolta nel mese di febbraio con la proiezione delle diapositive degli splendidi paesaggi montani dello Yemen a cura del prof. Donato Rizzo, guida di viaggi d'avventura nel mondo.

Successivamente, nel mese di marzo, presso i locali del Club Universitario Cavese, si è tenuta per la prima volta la proiezione del film in lingua originale, in inglese, del "Titanic"; primo tentativo di aprire la nostra associazione e la città stessa alla cultura dei film in lingua originale, con evidente necessità di provare ancora a stimolare l'interesse culturale oltre che linguistico dell'intera comunità.

Un sentito ringraziamento deve essere esteso all'amministrazione del Club Universitario Cavese per l'ospitalità concessa per le riunioni della nostra associazione che si tengono presso questa sede il primo giovedì di ogni mese.

Nel mese di maggio il Comitato, in collaborazione con l'associazione di danze etniche e popolari Annova ha organizzato, con l'ottima regia di Pasquale Mazzotta, una simpatica manifestazione di balli folkloristici multietnici presso la tendostruttura dell'ex O.N.P.I. in via Mazzini raccogliendo entusiastici consensi per la brillante serata trascorsa all'insegna dell'amicizia e della fratellanza internazionale oltre che di un buon livello di musica etnica che ha riscaldato gli animi dei numerosi presenti.

L'evento più significativo, per impegno e per l'importanza storica dell'avvenimento stesso, è senz'altro rappresentato dal doppio scambio nell'occasione del 20° anniversario di gemellaggio fra Cava e Schwerte. Infatti, nel mese di luglio, una delegazione composta da membri del Comitato, una delegazione comunale composta dall'as-

sessore D'Elia e Carleo, un gruppo di sbandieratori e trombonieri, oltre che da una delegazione di imprenditori cavese, ha dato vita ad una settimana di gemellaggio molto particolare, nel corso della quale si è tenuta una piccola fiera "Città di Cava" con esposizione di prodotti tipici cavese, quali ceramiche, cordami, pasta e prodotti conservieri. E' stata molto apprezzata anche la produzione di sfogliatelle cavese ad opera del pasticciere Lamberti, il quale, in collaborazione con il collega tedesco di Schwerte, ha saputo offrire ai cittadini della nostra città gemellata un esempio della bontà dei prodotti metelliani.

Il mese di ottobre è stata la volta della delegazione di Schwerte a Cava per la celebrazione del 20° anniversario di gemellaggio. La delegazione tedesca, composta di 17 elementi, giunti in città in diverse date e con diversi mezzi, è stata ricevuta con grande senso dell'ospitalità da parte della nostra associazione, del Comune, dell'Azienda di Soggiorno e con l'aiuto della Provincia di Salerno.

(continua a pag. 2)

IN QUESTO NUMERO :

<i>Un anno di transizione</i>	pagina 1
<i>20 anni di gemellaggio a Schwerte</i>	pagina 2
<i>Anno 1984: l'avventura comincia!!!</i>	pagina 3
<i>Vielen Dank aus Schwerte</i>	pagina 3
<i>Giovani da Schwerte: Jana è a Cava !!!</i>	pagina 4
<i>Impressioni di viaggio</i>	pagina 4
<i>Operazione tirocinio 2004</i>	pagina 5
LA COSTA DE LAS VACACIONES	pagina 5



2004: 15 anni dalla fondazione del Comitato Gemellaggi
Fondato nel 1989 da un gruppo di cittadini cavesi che sentivano soprattutto l'esigenza di avere un Comitato organizzativo per sostenere i gemellaggi ufficiali esistenti nel nostro Comune (Germania, USA e Polonia), oggi giorno è l'unico organo ufficiale che mantiene i contatti e gli scambi con le cittadine gemellate.

20 anni di gemellaggio a Schwerte

Venti anni di gemellaggio sono una tappa importante e significativa per un'associazione che, è cresciuta in questo periodo grazie all'impegno di tutti gli iscritti, simpatizzanti, cittadini, istituzioni pubbliche e private che hanno dato il proprio contributo per lo sviluppo delle relazioni fra Cava e Schwerte.

Infatti, nell'ambito delle celebrazioni per il ventesimo anno di gemellaggio, il comitato di gemellaggio di Schwerte ha organizzato la tradizionale settimana di scambio nel periodo dal 1° al 5 luglio.

La delegazione che si è recata a Schwerte era composta da un gruppo di consiglieri comunali e dall'assessore Bruno D'Elia in rappresentanza del sindaco di Cava avv. Messina, da un gruppo di 9 imprenditori cavesi, un gruppo folkloristico di 5 fra sbandieratori e trombonieri ed infine il gruppo del Comitato Gemellaggi in rappresentanza anche dei cittadini cavesi. Il gruppo è stato accompagnato inoltre da un duo di chitarra e mandolino che ha allietato l'evento celebrativo con melodie napoletane antiche e moderne.

Il punto più importante della manifestazione è stato sicuramente quello

relativo all'allestimento della fiera sui prodotti cavesi, che si è tenuta presso la galleria della "Sparkasse", la Cassa di risparmio di Schwerte ed ha riscosso sicuramente un notevole successo per la novità della manifestazione stessa.

Infatti, l'occasione è stata propizia per far assaggiare agli amici tedeschi le famose sfogliatelle calde a cura del pasticciere Giuseppe Lamberti, il quale si è avvalso dell'aiuto del collega tedesco realizzando un insolito, quanto simpatico gemellaggio culinario fra le due città.

Le ceramiche di Gerardo Rispoli, con la realizzazione delle mattonelle con le immagini simboliche delle due città hanno fatto da splendida cornice alla manifestazione stessa, così come notevole rilevanza e curiosità fra i presenti tedeschi ed italiani hanno destato i liquori di Maurizio Russo, la corderia del sig. Giovanni Sorrentino (abile anche come ballerino), la pasta all'uovo del sig. Pasquale Milite ed infine i prodotti conservieri di Nino Pancrazio. L'onnipresente Benito Tarullo ha infine realizzato un autentico servizio fotografico dell'intera manifestazione, effettuando inoltre le riprese video che sono già state inserite negli archivi

storici delle manifestazioni di scambi di gemellaggio di questi venti anni da ricordare.

Il programma prevedeva inoltre la gita a Colonia con visita del Museo di arte e cultura germanica ed una escursione sul Reno in battello per una durata di circa due ore.

Al termine, il tempo per effettuare alcuni acquisti di prodotti tipici di Colonia, come la famosa "Acqua di Colonia" e di fare una passeggiata nella "Fußgänger Zone", cioè la zona pedonale, ed è già tempo di tornare a Schwerte, consapevoli di aver messo nel proprio bagaglio un'altra esperienza di vita e di amicizia. L'ultima sera era in programma una cena sociale per il saluto ufficiale alla delegazione e si è tenuta presso i locali del "Rathaus", cioè il Comune di Schwerte, e nel corso della manifestazione dopo i saluti ed i ringraziamenti di rito ed il tradizionale scambio di doni, si è dato il via alla parte informale del programma, cioè un improvvisato ballo di gruppo per saldare e rinforzare i già forti legami di amicizia fra la città di Cava e di Schwerte.

Il saluto finale a tutti i partecipanti ed i protagonisti di questa splendida manifestazione di gemellaggio con l'impegno di incontrarsi di nuovo a Cava nel mese di ottobre con rinnovato spirito di amicizia e di gemellaggio nel segno del ventennale.

**NICOLA PISAPIA
PATRIZIA PISAPIA**

Un anno di transizione (continua da pag. 1)

Le fasi più significative della settimana storica dedicata ai venti anni di gemellaggio fra le due città sono rappresentate dalla mostra fotografica tenutasi presso l'ex Convento di San Giovanni, con il prezioso aiuto di Felice Abate in sede di allestimento della mostra stessa e della proiezione del video sulle due città realizzato dal socio Benito Tarullo.

Pertanto, considerato che molte cose sono state realizzate, molte sono ancora in programmazione, mi auguro che il prossimo anno possa rappresentare un anno di consolidamento delle attività svolte e che si possano porre le basi per incrementare gli scambi internazionali coinvolgendo soprattutto i più giovani.

Mi auguro dunque che con l'ingresso nell'associazione di ulteriori forze giovani, portatrici di nuove idee si possa programmare

lo sviluppo di attività e di nuovi scambi con altri Paesi europei o extra europei.

In particolare il prossimo anno credo che si dovrà puntare anche a ripristinare gli scambi con la città gemellata polacca di Gorzow, in considerazione anche dell'allargamento ad est dell'Europa e concentrare le nostre risorse sul gemellaggio con un paese spagnolo, considerati i legami culturali e linguistici che ci uniscono con gli iberici.

In ogni caso ogni ulteriore iniziativa che porti alla realizzazione di ulteriori scambi internazionale verrà chiaramente presa in considerazione per la crescita qualitativa ed il consolidamento della nostra associazione quale referente per la comunità per gli scambi internazionali di competenza del nostro territorio.

NICOLA PISAPIA

Hanno collaborato in questo numero:

- **NICOLA PISAPIA**
- **PATRIZIA PISAPIA**
- **MARCELLO TREZZA**
- **WALTER HÜLSCHER**
- **MARIELLA RUSSO**
- **JANA MICHELBACH**
- **ANNIE CELESTE**
- **MAURIZIO AVAGLIANO**

A cura di Diego Carratù

Anno 1984: l'avventura comincia!!!

Era una giornata come tante, d'inizio anno scolastico; correva l'anno 1984, terza liceo per chi scrive al mitico "Marco Galdi"; come ogni giorno, arriva il bidello con le comunicazioni. Ma quel giorno c'è n'è una un po' speciale: nella 2° settimana di ottobre, un gruppo di giovani tedeschi, provenienti dalla città "gemellata" di Schwerte, sarà ospite a Cava, delle famiglie cavesi; si cercano quindi ospitanti. Gemellaggio.. per la prima volta sento questo termine, che poi diverrà così importante per me. Il gemellaggio infatti, pur se già in essere da qualche mese, era pressoché sconosciuto alla quasi totalità dei cittadini cavesi. Del resto siamo nel 1984, amici miei; altri tempi, sotto tutti i punti di vista, ma specialmente sotto quello dell'informazione... L'annuncio fu per me come una fulminazione; capii subito la potenzialità insita in una simile attività, e riuscii a coinvolgere mezza classe con me. Quello fu il primo di una lunga serie di scambi, per me sicuramente il più bello, forse perché era il primo, uno dei più numerosi di sempre, con un coinvolgimento generale di tre tra le maggiori scuole cavesi, che per una settimana vissero il ciclone Schwerte.

Tra alti e bassi, la serie degli scambi continuò quindi con regolarità per alcuni anni; i "bassi", però, si facevano sempre più pericolosamente frequenti. Gruppi per Schwerte che consistevano in 1-2 persone, difficoltà enormi ogni volta che arrivava un gruppo dalla Germania, con l'ottima Assunta Medolla, allora Capo Segreteria del Sin-

daco, a convocare me e pochi altri, per sistemare in qualche maniera il gruppo. Alla fine più o meno ci si riusciva, anche se questo metodo volenteroso ma improvvisato portò, ad esempio, all'abbandono degli scambi da parte del Friedrich Bährens Gymnasium di Schwerte, complice una ragazza che non gradì la propria sistemazione e che, una volta tornata a casa, per poco non faceva condannare all'ergastolo il malcapitato professore-accompagnatore, Rainer Schwerk, splendida persona, che ovviamente non aveva alcuna colpa. Insomma, così non si poteva andare avanti; fu così che, nel periodo fine 1989-inizio 1990, gli aficionados degli scambi decisero che era giunto il momento di dare una svolta alla situazione, pena la fine di tutto. E così nacque il Comitato per la Promozione dei Gemellaggi, libera associazione col fine di promuovere le attività legate ai gemellaggi, appunto... subito gli orizzonti si allargarono, nuovi contatti vennero presi, e nuovi scambi nacquero. Tuttavia, nulla faceva dimenticare o passare in secondo piano l'amicizia con Schwerte, il "brodo primordiale" dal quale tutto ciò che ora è il Comitato origina.

Non voglio stare qui a fare una cronistoria degli eventi, che altri più degni di me vorranno comunque ricordare per far capire ancor meglio cos'è stato e cos'è questo Gemellaggio. Chi vi scrive vive ormai lontano da Cava, con purtroppo poche possibilità di potervi far ritorno, specie nel breve periodo. Inutile dire quanto la mia città natale mi stia nel cuore; mi son sempre sen-

tito un cittadino del mondo, ma se qualcuno me lo chiede, io sono e rimarrò sempre cavese. E tra tutto, quel che più mi manca di Cava, lo dico senza retorica né per circostanza, è il Comitato, che ho contribuito a fondare, che ho indegnamente presieduto, e la cui vitalità mi conforta nel profondo del cuore. Le esperienze vissute col Comitato mi hanno aiutato enormemente a crescere, e tra esse Schwerte ricopre senza dubbio il posto d'onore; ho perso il conto di quante volte sono stato lì, sia in gruppo organizzato che in visita privata. Non dimenticherò mai le persone che mi hanno ospitato, i Knackstedt anzitutto, poi il mio fraterno amico Michael Potrawa, l'ex Stadtdirektor Gerhard Visser, la famiglia Wohlang ed infine Domenico Capobianco e il Präsident Walter Hülscher. Per quanti sforzi faccia, non riesco a ricordare fatti spiacevoli e persone che avrei desiderato non incontrare, se non forse l'episodio citato in precedenza e che, esagerazioni a parte, davvero stava costando il posto di lavoro al povero professor Schwerk.

Io mi fermo qui; non il Comitato, non soprattutto il gemellaggio con Schwerte. Con un grosso pizzico di commozione, invio i miei più cari saluti a tutti gli amici di Schwerte, augurandomi - chissà - che per il trentennale possa esserci anche io ad accoglierli!!!!

MARCELLO TREZZA

Vielen Dank aus Schwerte

Hallo liebe Freunde, nun möchte ich auch noch schriftlich sagen, daß wir eine wunderschöne Woche in Cava verbracht haben. Wir bedanken uns bei allen Beteiligten für das Engagement - sei es für die Gastfreundschaft in den Familien, sei es für das wirklich schöne und interessante Programm in diesen Tagen.

20 Jahre - Teil 1 im Juli in Schwerte war sicherlich sehr schön, aber Teil 2 im Oktober in Cava mit Sicherheit genauso schön!!!

Wir werden die Woche und alle Erinnerungen lange im Gedächtnis behalten!

Die Zeiten ändern sich und damit auch die Reisetchnik: Vor 20 Jahren kamen wir alle gemeinsam mit der Eisenbahn und fuhren wir alle gemeinsam wieder nach Hause.

Heute sieht das alles anders aus: Einige flogen früher zurück, andere blieben noch ein paar Tage in Cava oder in Positano, wieder andere bummelten langsam via Castelli Romani und Grado/Aquileia/Monfalcone zurück nach Deutschland. Alles dies ist Ausdruck einer großen Sympathie, die die Einen für die Anderen haben und daß der Besuch KEIN Pflichtbesuch war sondern sich die Gäste gar nicht gern von Cava und

den Freunden und von Italien trennen konnten und darum noch ein wenig länger blieben.

Dies ist sicherlich auch ein Erfolg von 20 Jahren Partnerschaftsarbeit auf beiden Seiten!!!

In diesem Sinne noch einmal: Vielen herzlichen Dank für die schönen Tage und all die Mühe, die Ihr mit uns hattet!!!

Bis auf ein Neues,

WALTER HÜLSCHER

im Namen der Schwerter Gäste und Freunde

Giovani da Schwerte: Jana è a Cava !!!

I rapporti tra la città di Cava de' Tirreni e quella di Schwerte in Germania proseguono a gonfie vele e quest'anno i due paesi festeggiano i loro primi 20 anni di gemellaggio. Un anniversario importante per il quale si è organizzata una visita ufficiale del sindaco Messina con una delegazione di assessori comunali, imprenditori cavesi, sbandieratori, trombonieri e liberi cittadini che voleranno per una settimana nel paese teutonico gemello della Vestfalia dal 1 al 7 luglio. Nel frattempo a Cava Jana Michelbach sta per concludere il suo tirocinio presso il Comune. La 20enne di Schwerte ha pensato bene di "sfruttare" il suo periodo di pausa, prima di cominciare gli studi in Commercio Industriale, facendo delle esperienze lavorative presso i comuni gemellati con la sua città. È stata infatti anche tre settimane a Hastings, Inghilterra, dove ha avuto l'opportunità di prendere contatti ed esercitare l'inglese. Quella dei tirocini è un'attività di scambio che da un paio di anni da la possibilità ai giovani delle nostre città di ampliare il loro curriculum lavorativo e formativo, rendendo i gemellaggi ufficiali oltremodo importanti per la crescita culturale dei propri paesi. La "nostra" Jana, (ci permettiamo di considerarla tale visto che è ormai qui dal 24 maggio e abbiamo avuto modo di conoscerla e di passare molto tempo insieme), è stata presso l'Uf-

ficio Cultura del Municipio, sotto la tutela della Dott.ssa Bellucci, che le ha mostrato nei dettagli come si svolge il lavoro nel suo e in altri uffici. Ha collaborato con i ragazzi del servizio civile, ha assistito agli esami di fine anno e fatto anche una piccola esperienza presso una ditta bresciana di import-export, la Amalfi-Coast. Durante questo mese ha soggiornato in una famiglia di Pagani (alcuni membri del Comitato Gemellaggi provengono infatti da questo paese che non si tira mai indietro in quanto a ospitalità!) che l'ha adottata e trattata come una seconda figlia. Per la signora Sangiovanni è stata una situazione nuova, ma piacevole. Si è divertita anche lei nei tentativi di comunicazione e soprattutto nei fraintendimenti che finivano in grasse risate dei presenti. "Mi sono affezionata molto alla ragazza - ha affermato - e ripeterei subito l'esperienza!". Il Comitato per la promozione dei Gemellaggi opera sempre in questo modo, cioè cercando di accogliere i suoi ospiti presso le famiglie, in modo che essi possano apprendere e vivere appieno gli usi e costumi delle nostre zone e in modo che anche le nostre famiglie possano trarne giovamento da un confronto con modelli di vita stranieri. Anche gli amici del Comitato hanno cercato di coinvolgerla in più occasioni, uscendo insieme per una pizza, per una gita in canoa, per una sera-

ta in discoteca, una passeggiata a Salerno e a Napoli, per un po' di jogging pomeridiano."Le cose che ricorderò con più piacere - ha commentato - sono i babà, le sfogliatelle e un giro con gli amici nella Fiat 126. In Germania non si vedono in giro queste macchine e non credevo esistessero ancora!"

Ovviamente ha avuto modo di apprezzare le bellezze naturali della nostra regione con gite agli scavi di Pompei, alla bocca del cratere sul Vesuvio, ad Ravello, Minori, Vietri, la Certosa di Padula, le grotte di Pertosa, la Badia e i portici di Cava, dove si è sbizzarrita a fare shopping e a spezzare i cuori dei ragazzi che la vedevano passare. Bisogna dire infatti che Jana è una di quelle tipiche bellezze nordiche che fanno perdere la testa ai giovanotti! Tirando le somme, anche quest'esperienza risulta completamente positiva e una maniera per stringere i rapporti tra i nostri due paesi. Jana ritorna a casa felice e con un gran desiderio di venirci a trovare presto. Ora il testimone passa ad Annamaria Celeste, studentessa di Cava, che sarà ospitata per tutto il mese di agosto a Schwerte, dove la attende una bellissima accoglienza e un periodo altrettanto proficuo. Lunga vita al Gemellaggio!!!!

MARIELLA RUSSO

Impressioni di viaggio

Quando sono arrivata a Cava de' Tirreni, alla fine di maggio, ignoravo che cosa mi aspettava qui. Sono rimasta sorpresa dal bellissimo paesaggio e sopraffatta dall'ospitalità: mi sono trovata bene poiché sin dall'inizio ho avuto molto da fare e non mi

sono annoiata. Ho avuto buone possibilità nel mondo del lavoro, infatti è stato importante il mio stage al municipio. Nel tempo passato qui ho avuto la possibilità di fare molte belle esperienze, ma soprattutto ho conosciuto molta gente simpatica. Pur-

troppo queste 4 settimane sono passate troppo velocemente, il tempo è stato poco per questo verrò ancora una volta e volentieri!!!

JANA MICHELBAACH

Operazione tirocinio 2004

28 Luglio 2004: inizia la mia avventura in Germania! Dopo quasi due ore di viaggio sono arrivata a Schwerte, un'amena cittadina nel bacino della Ruhr.

La famiglia Hakenberg mi ha accolta calorosamente e insieme a loro ho vissuto una delle esperienze più uniche ed istruttive della mia vita: ho avuto la possibilità di avvicinarmi alla loro cultura, di conoscere le sfumature della lingua tedesca nel parlato e allo stesso tempo di divertirmi imparando. Durante il mio soggiorno a Schwerte ho svolto il mio tirocinio presso il Kulturbüro della città. Ho contribuito alla preparazione del Welttheater der Straße, il festival degli artisti di strada che ogni anno si svolge a Schwerte. È un evento importante e davvero spettacolare. Nonostante la foga dei preparativi, ho lavorato con serenità e calma soprattutto grazie all'affabilità del team del Kulturverein. Il signor Kilian, Hermes e le simpati-

cissime Heike e Ulla mi hanno fatto sentire a mio agio superando ogni barriera linguistica o culturale. Mi sono stati affidati compiti impegnativi, ma allo stesso tempo utili. Ho, infatti, scritto dei testi pubblicitari per il Festival e fatto delle traduzioni anche verso l'inglese e l'italiano per i gruppi di artisti provenienti da tutta Europa.

Non finirò mai di essere riconoscente al team del Kulturbüro per la fiducia in me riposta e per la loro simpatia.

Ma la mia avventura in Germania non finisce qui! Un weekend a Berlino, un weekend a Mellau (Austria) e per finire un giorno nella suggestiva Münster in compagnia delle mie amiche Nadine ed Ewa. Ore di viaggio in treno, tanti incontri nuovi ed emozionanti, città magnifiche e paesaggi da favola. Non c'era spazio per la stanchezza o per la noia. È stato tutto così improvviso ed inaspettato e allora perché non

cogliere l'opportunità al volo? Vivere fino in fondo ed assaporare ogni momento che la vita ti offre; è forse questo che più di tutto ho imparato durante il mio periodo a Schwerte.

Questo tirocinio mi ha regalato momenti importanti e significativi, ricordi preziosi che riassumere in poche righe sarebbe impossibile...bisognerebbe provare di persona per capire. Ed è l'invito che faccio a tanti giovani come me, a quanti amano le lingue straniere e le culture diverse.. Non si finisce mai di apprendere.

Un grazie infinito a tutti i miei amici di Schwerte, Walter, Annette, Michael e Lena, Sylvana, Ewa e Nadine, Haiko, al team del Kulturverein e ai soci del comitato di gemellaggio di Cava dei Tirreni. Tschüssi!

ANNIE CELESTE

LA COSTA DE LAS VACACIONES

Al inicio del verano pasado estabamos proyectando un nuevo intercambio con esta ciudad plena de vida de la Costa del sol, contabamos con la afable disponibilidad de los amigos de Banalmádena, Jaime, Pablo y las simpatiquísimas hermanas Martell.

Con Miriam y Umberto hemos decidido viajar y disfrutar del lugar visto que era el período justo para participar también de la feria de Ronda, además de todas las atracciones turísticas. Umberto es testigo de que hemos hecho de todo para encontrar un hotel disponible! Claro que, estas no fueron vacaciones "oficiales" sino privadas, mas bien de tipo familiar pero a las que los amigos de Banalmádena tornaron inolvidables. A pesar de la baja estación, la ciu-

dad estaba llena de turistas atraídos por una de las más grandes "movidas" del territorio español y Mediterraneo. Son centenares las actividades que ofrece la ciudad española: locales en Puerto Marina de todos tipos y hermosa atmosfera, la presencia de un enorme parque de diversiones, otro exótico y otro acuático, teatro al abierto con espectáculos de primerísima línea, un museo con grandes retrospectivas y una casa de la cultura donde es posible admirar trabajos de artistas locales. Un "pueblo" que conserva su tradición y expande artísticamente su artística expresión como la presencia de un templo budista que sin pensarlo es el más grande de Europa.

Como memorandum general

quiero recordarles que en los inicios de Setiembre se podrá asistir a la pintoresca feria de Ronda donde es posible percibir la atmosfera efervescente de esta feria andaluza propicia para todos, jóvenes y adultos porque ofrece todo y no es promoción turística sino el interés genuino de ambas partes de fomentar el intercambio juvenil.

Tenemos la posibilidad en este próximo Nuevo Año de visitar esta tierra, los convocamos y esperamos vuestras adhesiones. ¡No esperen a último momento!

MAURIZIO AVAGLIANO

Traduzione a cura di
SANDRA GIGANTINO



www.comitatogemellaggi.org

ISCRIVITI AL GEMELLAGGIO

L'unione europea ha come scopo l'unificazione di tutti i paesi del continente, non soltanto dal punto di vista territoriale, ma soprattutto sociale e culturale.

L'Europa unita deve contribuire al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nello stesso tempo il comune aspetto culturale attraverso la promozione degli scambi.

Il Comitato per la promozione dei Gemellaggi si interessa di scambi socio-culturali internazionali e nazionali.

Per poter agevolare queste iniziative e per mobilitare i giovani, si avvale dei progetti della Comunità Europea e della collaborazione della Regione Campania.

COMITATO PER LA PROMOZIONE DEI GEMELLAGGI

**c/o Pisapia Nicola Via U. Mandoli, 16
84013 Cava de' Tirreni (SA)**

Recapiti telefonici: 339/5212715 – 328/3294196

E-mail: nicolapisapia@infinito.it

russomariel12@hotmail.com

Web: www.comitatogemellaggi.org



**Chi viaggia per il
mondo impara a
vivere!**